



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA CAMPANIA
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "5° - K. WOJTYLA
TRAVERSA TAVERNOLA N° 15 Castellammare di Stabia (NA)
Tel e Fax 081/8018636 email: naic8dj007@istruzione.it - C. F.: 90078370633 C. M.: NAIC8DJ007

OGGETTO: DISPOSIZIONI INTERVENTO SU CASI SOSPETTI DI CONTAGIO DA SARS-COV-19

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

PREMESSO che la scuola s'impegna a contrastare la diffusione del contagio da SARS-CoV-2, in maniera complementare, nell'ambito della più ampia politica nazionale sulle misure sanitarie;

CONSIDERATO che per procedere allo svolgimento delle attività scolastiche più sicuro *sono necessarie la comprensione e la consapevolezza dei rischi per la salute pubblica sugli studenti*, sul personale scolastico e sui loro contatti sociali immediati;

TENUTO CONTO dei seguenti documenti principali in materia delle suddette misure di contrasto alla diffusione del virus:

- Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2020/2021 (26/6/2020) del Ministero dell'Istruzione;
- Ipotesi di rimodulazione delle misure contenitive nel settore scolastico e le modalità di ripresa delle attività didattiche per il prossimo anno scolastico, approvato in data 28/5/2020 e successivamente aggiornato il 22/6/2020 del CTS;
- Circolare n. 18584 del 29 maggio 2020: "Ricerca e gestione dei contatti di casi COVID-19 (contact tracing) ed App IMMUNI;
- Rapporto ISS Covid-19 n. 58/2020 – Indicazioni operative per la gestione di casi e focolai di SARS-CoV-2 nelle scuole e nei servizi educativi dell'infanzia del Gruppo di Lavoro ISS, Ministero della Salute, Ministero dell'Istruzione, INAIL, della Fondazione Bruno Kessler, della Regione Emilia-Romagna e della Regione Veneto del 21/08/2020;
- Il Protocollo anticontagio dell'Istituto;

VALUTATO indispensabile prevedere, ai fini dell'identificazione precoce dei casi sospetti:

- **il coinvolgimento delle famiglie nell'effettuare il controllo della temperatura corporea** dello studente a casa ogni giorno prima di recarsi a scuola;

- la **misurazione della temperatura corporea all'ingresso e al bisogno** (es. malore a scuola di uno studente o di un operatore scolastico), da parte del personale scolastico individuato, *mediante l'uso di termometri che non prevedono il contatto*;
- la **collaborazione dei genitori nel contattare il proprio medico curante** (PLS o MMG) per le operatività connesse alla valutazione clinica e all'eventuale prescrizione del tampone naso-faringeo;

RITENUTO fondamentale rilevare immediatamente il **trigger** (evento che si scatena al verificarsi di una determinata condizione) in termini di *assenze improvvise di studenti o docenti* (pari o superiore al 40%), *tenendo conto anche della situazione delle altre classi*;

PRESO ATTO che le **Indicazioni operative per la gestione di casi e focolai di SARS-CoV-2** n. nelle scuole e nei servizi educativi dell'infanzia del Gruppo di Lavoro ISS, Ministero della Salute, Ministero dell'Istruzione, INAIL (...) *individuano i sintomi più comuni di contagio da COVID-19 nei bambini: febbre, tosse, cefalea, sintomi gastrointestinali (nausea/vomito, diarrea), faringodinia (mal di gola), dispnea, mialgie, rinorrea/congestione nasale; sintomi più comuni nella popolazione generale: febbre, brividi, tosse, difficoltà respiratorie, perdita improvvisa dell'olfatto (anosmia) o diminuzione dell'olfatto (iposmia), perdita del gusto (ageusia) o alterazione del gusto (disgeusia), rinorrea/congestione nasale, faringodinia, diarrea (ECDC, n. 1 del 31 luglio 2020)*;

PRESO ATTO che le **Indicazioni operative per la gestione di casi e focolai di SARS-CoV-2** n. nelle scuole e nei servizi educativi dell'infanzia del 21/08/2020

DISPONE

NEL CASO IN CUI UN ALUNNO PRESENTI UN AUMENTO DELLA TEMPERATURA CORPOREA AL DI SOPRA DI 37,5°C O UN SINTOMO COMPATIBILE CON COVID-19, IN AMBITO SCOLASTICO

Il docente che individua un alunno con sintomatologia presumibilmente provocata da contagio da COVID – 19:

- invita immediatamente il collaboratore scolastico, di turno al piano, ad accompagnare lo studente nell'ambiente dedicato all'accoglienza degli studenti (aula COVID);
- avvisa, con qualsiasi mezzo o si accerta che altri avvisino, il Dirigente Scolastico e il referente scolastico per il COVID – 19 o, in sua assenza, il sostituto previsto o, in via residuale, la Direttrice S.G.A..
- **Il referente scolastico per COVID-19 o altro componente del personale scolastico individuato DEVE:**
- telefonare immediatamente ai genitori/tutore legale.

Il collaboratore scolastico DEVE:

- sempre **mantenere la distanza di almeno un metro dall'alunno** per tutto il periodo della sua vigilanza fino a quando l'alunno non sarà affidato a un genitore/tutore legale;
- **indossare mascherina chirurgica;**

- procedere all'eventuale **rilevazione della temperatura corporea mediante l'uso del termometro che non prevede il contatto** presente a scuola;
- far indossare una mascherina chirurgica all'alunno se ha un'età superiore ai 6 anni;
- **fornire allo studente un sacchetto**, già disponibile all'interno dell'ambiente dedicato all'accoglienza degli studenti, ed invitarlo a riporre in esso eventuali fazzoletti utilizzati, a richiuderlo e cestinarlo, prima di lasciare la struttura;
- dotare di mascherina chirurgica chiunque entri in contatto con il caso sospetto, compresi i genitori o i tutori legali che vengono a scuola per ricondurlo presso la propria abitazione;
- dopo l'allontanamento dello studente, pulire e disinfettare le superfici della stanza destinata all'accoglienza degli studenti e quelli frequentati dall'alunno/componente del personale scolastico sintomatici.

I minori non devono restare MAI da soli, ma con un adulto munito di DPI fino a quando non saranno affidati a un genitore/tutore legale;

- I **genitori** devono **contattare il Pediatra di Libera Scelta (PLS)** o il **Medico di Medicina Generale (MMG)** per la valutazione clinica (triage telefonico) del caso.
- Il **PLS/MMG**, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al Dipartimento di Prevenzione (DdP) dell'ASL territoriale.
- Il **Dipartimento di prevenzione** si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti:
 - Se il test è positivo, si notifica il caso e si avvia la ricerca dei contatti e le azioni di sanificazione straordinaria della struttura scolastica nella sua parte interessata.
 - Per il rientro in comunità bisognerà attendere la guarigione clinica (cioè la totale assenza di sintomi).
 - La conferma di avvenuta guarigione prevede l'effettuazione di due tamponi a distanza di 24 ore l'uno dall'altro. Se entrambi i tamponi risulteranno negativi la persona potrà definirsi guarita, altrimenti proseguirà l'isolamento.
- Il referente scolastico COVID-19 deve fornire al Dipartimento di prevenzione l'elenco dei compagni di classe e degli insegnanti del caso confermato che sono stati a contatto nelle 48 ore precedenti l'insorgenza dei sintomi.
- I contatti stretti individuati dal Dipartimento di Prevenzione saranno posti in quarantena per 14 giorni dalla data dell'ultimo contatto con il caso confermato. Il DdP deciderà la strategia più adatta circa eventuali screening al personale scolastico e agli alunni
- Se il tampone naso-oro faringeo è negativo, in paziente sospetto per infezione da SARS-CoV-2, a giudizio del pediatra o medico curante, si ripete il test a distanza di 2-3 gg. Il soggetto deve comunque restare a casa fino a guarigione clinica e a conferma negativa del secondo test.
- In caso di diagnosi di patologia diversa da COVID-19 (tampone negativo), il soggetto rimarrà a casa fino a guarigione clinica seguendo le indicazioni del PLS/MMG che redigerà una attestazione che il bambino/studente può rientrare scuola poiché è stato seguito il percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per COVID-19 di cui sopra e come disposto da documenti nazionali e regionali.
- **Il coordinatore di classe** deve:

- comunicare, per iscritto, al Dirigente Scolastico o al Referente scolastico per il COVID – 19 o, in sua assenza, al secondo Referente scolastico per il COVID o, in via residuale, alla Direttrice S.G.A. un eventuale **numero elevato di assenze improvvise di studenti** in una classe (40% almeno). Essi attivano il Dipartimento di Prevenzione;
- gestire e custodire il **registro degli alunni e del personale di ciascun gruppo classe e di ogni contatto** *che, almeno nell'ambito didattico e al di là della normale programmazione, possa intercorrere tra gli alunni ed il personale di classi diverse (es. registrare le supplenze, gli spostamenti provvisori e/o eccezionali di studenti fra le classi etc.) per facilitare l'identificazione dei contatti stretti da parte del DdP della ASL competente territorialmente.*

NEL CASO DI UN NUMERO ELEVATO DI ASSENZE IN UNA CLASSE

1. Il **Referente Scolastico per il COVID-19** deve comunicare al Dipartimento di Prevenzione (DdP) dell'ASL territoriale se si verifica un numero elevato di **assenze improvvise di studenti in una classe** (es. 40%; il valore deve tenere conto anche della situazione delle altre classi) **o di insegnanti**.
2. Il **DdP** effettuerà un'indagine epidemiologica per valutare le azioni di sanità pubblica da intraprendere, tenendo conto della presenza di casi confermati nella scuola o di focolai di COVID-19 nella comunità.

NEL CASO IN CUI UN OPERATORE SCOLASTICO PRESENTI UN AUMENTO DELLA TEMPERATURA CORPOREA AL DI SOPRA DI 37,5°C O UN SINTOMO COMPATIBILE CON COVID-19, IN AMBITO SCOLASTICO

- **L'operatore scolastico** che avverte sintomi compatibili con contagio da COVID – 19 **deve indossare una mascherina chirurgica e allontanarsi dalla struttura, NON** prima di aver avvisato o fatto avvisare il Dirigente Scolastico e il Referente scolastico per il COVID – 19 o, in sua assenza, il docente sostituto del referente Covid o, in via residuale, la DSGA e **NON** prima di aver atteso la sostituzione nella vigilanza del piano o degli alunni che avverrà nel modo più veloce possibile. Rientrando al proprio domicilio, contatta il proprio MMG (Medico curante) per la valutazione clinica necessaria. Il Medico curante valuterà l'eventuale prescrizione del test diagnostico.
- In caso di diagnosi di patologia diversa da COVID-19, il Medico curante redigerà una attestazione che l'operatore può rientrare scuola poiché è stato seguito il percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per COVID-19.
- La Direttrice S.G.A. monitora la percentuale di assenza dei docenti e del Personale ATA ed aggiorna il Dirigente Scolastico in merito ad eventuali anomalie

Sia gli alunni, sia gli operatori scolastici potranno rientrare a scuola salvo esibizione al Dirigente Scolastico o al Referente scolastico per il COVID – 19 o, in sua assenza, al sostituto Referente scolastico per il COVID di plesso o, in via residuale, alla Direttrice S.G.A. dell'ATTESTAZIONE di esecuzione, da parte del paziente, del percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per COVID-19 come disposto da documenti nazionali e regionali;

INVITA

- **Le famiglie e gli operatori scolastici** a comunicare immediatamente al Dirigente Scolastico o al Referente scolastico per il COVID – 19 o, in sua assenza, al sostituto del Referente scolastico di plesso per il COVID o, in via residuale, alla Direttrice S.G.A. eventuali casi di contatto con persona contagiata da COVID-19;
- **I genitori:**
- a **NON portare/mandare a scuola il proprio figlio / la propria figlia**, contattando il medico di famiglia, *in caso di sintomatologia e/o temperatura corporea superiore a 37,5°C*;
- a **inviare tempestiva comunicazione di eventuali assenze per motivi di salute**, al fine di consentire al Dirigente Scolastico/Referente scolastico per il COVID-19 o, in sua assenza, al sostituto del Referente scolastico di plesso o, in via residuale, alla Direttrice S.G.A. di rilevare eventuali casi di assenze nella stessa classe.

Il Dirigente Scolastico

Gaetano Gallinari
